



IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n.169/2016;
- VISTO** l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D.Lgs. n.169/2016;
- VISTO** il DM 41/2021 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTO** il D.M. 6 aprile 1994 che definisce gli ambiti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI** gli esiti della riunione in data 07.06.2023 nel corso della quale sono state rappresentate in grandi linee le attività di cui all'appalto di " *Servizio inerente l'individuazione di amianto, campionatura, analisi, valutazione del rischio, predisposizione di programmi di controllo e manutenzione relativamente agli edifici e/o manufatti ricadenti nel circondario dei competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia* ", nel corso della quale fu, altresì, evidenziata la necessità di acquisire le relazioni tecniche di dettaglio necessarie al fine della emissione dei provvedimenti per la messa in sicurezza dei "frequentatori" degli immobili in questione;
- VISTA** la nota del Segretario Generale n.16184 in data 08.06.2023 relativa agli esiti della riunione sopracitata;
- VISTA** la nota n.16754 in data 14.06.2023 con la quale è stato richiesto all'ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali valutazioni tecniche relative ai rischi connessi alla presenza di amianto allo scopo di consentire di adottare i successivi formali provvedimenti amministrativi limitativi della capacità di utilizzo degli immobili presso i quali è stata rilevata la presenza di manufatti contenenti amianto - in particolare ulteriori informazioni riguardo i siti interessati dalla presenza di amianto, le valutazioni tecniche circa la necessità di interdire immediatamente i siti, l'esatta superficie delle aree/immobili oggetto di interdizione;
- VISTA** la nota n.17889 in data 26.06.2023 con la quale l'Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali della AdSP MTC trasmetteva, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, l'elenco dei siti interessati alla presenza di amianto (M.C.A.), nonché n.40 schede edificio relative agli edifici presso i quali è stata riscontrata la presenza di amianto corredate da rapporti di prova ed analisi di valutazione del rischio e piano di monitoraggio e controllo, specificando, altresì, che, successivamente alle attività di cui all'appalto sopra citato, si affiderà l'incarico di procedere alla redazione del progetto di bonifica dei siti individuati ed alla successiva richiesta di approvazione del progetto all'ASL competente prima di procedere ai lavori di bonifica;
- VISTA** la nota n.18436 in data 30.06.2023 con la quale è stata trasmessa la bozza del provvedimento di interdizione delle aree con presenza di manufatti contenenti amianto all'ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali della AdSP per l'acquisizione di un parere tecnico e l'esatta individuazione delle aree da interdire per ciascuna delle schede edificio trasmesse con nota n.17889 sopra citata;
- VISTA** la nota mail in data 04.07.2023 con la quale il DEC del " *Servizio inerente l'individuazione di amianto, campionatura, analisi, valutazione del rischio, predisposizione di programmi di controllo e manutenzione relativamente agli edifici e/o manufatti ricadenti nel circondario dei competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia* " ha trasmesso l'elenco dei manufatti "che, a seguito delle indagini effettuate dalla ditta appaltatrice, sono ricadenti nelle zone 1÷2 come da Indici *VERSAR/AMLETO corrispondenti*";
- VISTA** la nota n.19297 del 07.07.2023 con la quale l'ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali della AdSP ha trasmesso parte delle planimetrie delle aree demaniali marittime interessate dalla presenza di manufatti contenenti amianto con la indicazione dell'area da interdire a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;



RITENUTO necessario, a tutela della pubblica e privata incolumità -nelle more dei lavori di bonifica ed accertamento di avvenuta rimozione amianto, interdire le aree interessate da presenza di amianto di cui alla scheda EDIFICIO EX MM.GG. SILOS E FRIGORIFERI - CALATA PILIERO, come più precisamente definite dall'ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali della AdSP con la nota sopra richiamata, rientranti negli ambiti demaniali marittimi presso la calata Piliero del porto di Napoli, nel dettaglio: BAGNO ADSP ACCESSO DA LOCALE ABBANDONATO ESTERNO + PIANO II ACCESSO CAPANNONI PRINCIPALI + PIANO -1 ACCESSO LOCALE C.T. ESTERNO;

VISTI gli artt. n.6 comma 4 lett. a) ed e) e n.8 comma 3 lett. p) della L.84/94;

PRESO ATTO della proposta formulata dal competente ufficio Security Safety ed Ordinanze in merito alla emanazione di un'ordinanza, ai sensi dell'art.6 comma 4 let.a) della legge 84/94, volta a disciplinare quanto in premessa;

IL DIRIGENTE

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

IL SEGRETARIO GENERALE

ORDINA

Art. 1

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza e fino ai lavori di bonifica ed accertamento di avvenuta rimozione amianto, nelle aree demaniali marittime interessate da situazioni di potenziale pericolo come da note n.16754 in data 14.06.2023 e n.19297 del 07.07.2023 citate in premessa, e precisamente le aree dell'edificio ex Magazzini Generali presso la calata Piliero del porto di Napoli, nel dettaglio: BAGNO ADSP ACCESSO DA LOCALE ABBANDONATO ESTERNO + PIANO II ACCESSO CAPANNONI PRINCIPALI + PIANO -1 ACCESSO LOCALE C.T. ESTERNO, è vietato l'utilizzo, il transito, la fermata, la sosta di persone e veicoli, nonché qualsiasi altra attività connessa con l'uso del pubblico demanio marittimo per qualsiasi finalità ad eccezione delle operazioni di analisi, verifica e campionamento eseguite secondo la normativa vigente in materia.

L'ufficio manutenzioni provvederà a delimitare le aree pubbliche nella misura necessaria così come riportato nelle note citate in premessa e a posizionare idonea cartellonistica monitoria.

Art. 2

I contravventori alla presente ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare dalla violazione della presente ordinanza, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, della violazione dell'art. 1164 del codice della navigazione.

Art. 3

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza. Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza che sarà affissa all'Albo della Capitaneria di Porto di Napoli, nonché del Comune di Napoli e di questa Autorità di Sistema Portuale.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore con decorrenza immediata.

Napoli, 20 LUG. 2023

REGISTRATA IL 29-07-2023

IL PRESIDENTE